



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N° 32 in data 22 ottobre 2021

Oggetto:	Presenza d'atto modifiche ed approvazione del "Regolamento per il funzionamento della Comunità del Parco Nazionale della Sila" approvato dalla Comunità del Parco in data 29.07.2021.
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventidue** del mese di **ottobre**, alle ore **10:13** presso la sede legale e amministrativa dell'Ente, sita in Lorica di San Giovanni in Fiore, via Nazionale, previa convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo.

Dei componenti sono presenti di persona n. 03 (tre) e n. 03 (tre), in seduta telematica ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 cosiddetto "Cura Italia", della cui identità si è certi e assenti, sebbene invitati, n. 00 come risulta qui di seguito:

CONSIGLIO DIRETTIVO		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Francesco CURCIO	<i>Presidente</i>	X (in Sede)	
Sig. Mauro TRIPEPI	<i>Consigliere</i>	X (in Sede)	
Dott. Roberto SANNINO	<i>Consigliere</i>	X (in seduta telematica)	
Sig. Domenico GALLELLI	<i>Consigliere</i>	X (in seduta telematica)	
Dr. Giovanni PIRILLO	<i>Consigliere</i>	X (in Sede)	
Dott. Gaetano OSSO	<i>Consigliere</i>	X (in seduta telematica)	
Assegnati n. 6	Totale N° 6		
In carica n. 6	Totale N° 6	6	0

COLLEGIO STAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI		Presente	Assente
<i>Dott. Alberto Mallamace</i>	<i>Presidente</i>		X
<i>Dott. Luigi Matteo Ingrosso</i>	<i>Componente</i>		X
<i>Dott. Giovanbattista Pistone</i>	<i>Componente</i>		X

Presiede il dott. Francesco CURCIO, nella sua qualità di Presidente dell'Ente.
Funge da segretario il Direttore f.f. ing. Domenico Cerminara, in seduta telematica.
Verbalizza il Funzionario dell'Ente, dott.ssa Barbara Carelli, in seduta telematica.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n°394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l’istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell’Ente Parco;

VISTO, il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/303 del 23.11.2018, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0027259 del 23.11.2018, concernente la nomina del Commissario Straordinario dell’Ente Parco Nazionale della Sila dott. Francesco Curcio per sei mesi con decorrenza 24.11.2018, successivamente prorogato;

VISTO altresì il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 231 del 07.08.2019, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0020268 del 08.08.2019 ed in atti d’ufficio al prot. n. 6021 del 09.08.2019, con il quale il dott. Francesco Curcio è stato nominato Presidente dell’Ente per la durata di anni cinque, con decorrenza dalla data di nomina del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco Nazionale della Sila;

VISTO in merito il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 026 del 04.02.2020, trasmesso dalla Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico con nota prot. 002199 del 05.02.2020, agli atti d’ufficio prot. n. 730 del 06.02.2020, con il quale Signor Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto a nominare i Sig.ri Componenti del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco Nazionale della Sila, per la durata di anni cinque, con decorrenza dal 04.02.2020;

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario Straordinario dell’Ente n. 23 del 10.12.2019, con la quale è stato conferito all’ing. Domenico Cerminara l’incarico di Direttore facente funzioni a decorrere dal 01.01.2020 e fino al 30.06.2020;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente n. 13 del 30.06.2020, con la quale è stato prorogato all’ing. Domenico Cerminara l’incarico di Direttore facente funzioni senza soluzione di continuità fino al 31.12.2020;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente n. 27 del 21.12.2020, con la quale è stato prorogato all’ing. Domenico Cerminara l’incarico di Direttore facente funzioni senza soluzione di continuità fino al 30.06.2021;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 30.06.2021 con la quale si è stabilito di prorogare l’incarico di Direttore FF per compiti specifici non prevalenti, al funzionario dell’Ente ing. Domenico Cerminara, senza soluzione di continuità fino al 31.12.2021;

RICHIAMATA la nota del MITE, a firma del Direttore Generale dott. Antonio Maturani ed in atti all’Ente Parco al prot. n. 6199 del 06.08.2021, con la quale a seguito di riscontro formale del Presidente del Parco (prot. n. 5737 del 20.7.2021 e ratificato in seno al Consiglio Direttivo) alla richiesta di integrazione sempre del MITE (prot. MITE n. 77363 del 15.07.2021), veniva comunicato che “*Alla luce delle argomentazioni addotte e tenuto conto dell’esigenza di garantire la continuità amministrativa dell’Ente, con particolare riguardo alle attività correlate al programma “Parchi per il clima 2020” ed al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si ritiene che possa essere accettata la proroga dell’incarico dell’attuale Direttore facente funzioni*”;

VISTO il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2021, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 30.10.2020, ritualmente approvato dal MATTM – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico - giusta nota n. 0017013 del 18.02.2020, assunta agli atti d’ufficio al

prot. n. 1302/2021;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 24 del 14.06.2021 avente ad oggetto: *“Preso atto modifiche ed approvazione del “Regolamento per il funzionamento della Comunità del Parco Nazionale della Sila” approvato dalla Comunità del Parco in data 05.05.2021.”* con la quale si è stabilito

- di prendere atto delle modifiche apportate al Regolamento adottato dalla Comunità del Parco nella seduta del 05.05.2021;
- di approvare, conseguentemente, il Regolamento per il funzionamento della Comunità del Parco, costituito da n° 22 articoli, che si allegava alla stessa deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la stessa Deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica per la prevista attività di vigilanza.

VISTA la nota prot. MAT/IM 77361 del 15.07.2021, in atti dell’Ente al prot. n. 5554 del 16.07.2021 con la quale il Ministero Vigilante comunicava, testualmente: *“Dall’analisi del Regolamento per il funzionamento della Comunità di codesto Ente Parco, oggetto della delibera, non ci sono osservazioni relative alle modifiche apportate agli art. 2 e 4. Risulta altresì incompleta, la citazione all’art 11, del comma 5 dell’art. 9 della legge 394/91. Nelle more che vengano apportare le corrette integrazioni al suddetto Regolamento è sospesa la valutazione della delibera in oggetto.”*;

PRESO ATTO che, in occasione dell’Assemblea della Comunità del Parco svoltasi in data 29.07.2021 si è provveduto ad approvare le modifiche dell’art. 11, provvedendo all’integrazione del testo del predetto articolo (**allegato 1**);

RITENUTO di prendere atto ed approvare il Regolamento di Funzionamento della Comunità del Parco, come sopra modificato negli articoli 2, 4 e 11;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 22 del sopra detto Regolamento di Funzionamento della Comunità del Parco, la nuova stesura come sopra approvata in Assemblea di Comunità entrerà in vigore con la data di avvenuta pubblicazione all’Albo dell’Ente, dopo l’approvazione del Consiglio Direttivo e l’esito favorevole dell’Organo di Vigilanza ai sensi dell’art. 9 della legge 394/91 e ss.mm. e ii.;

Con votazione unanime dei presenti, resa in forma palese

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO delle modifiche apportate al Regolamento adottato dalla Comunità del Parco nella seduta del 29.07.2021;

DI APPROVARE, conseguentemente, il Regolamento per il funzionamento della Comunità del Parco, costituito da n° 22 articoli, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 2**);

DI TRASMETTERE la presente Deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica per la prevista attività di vigilanza._

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore f.f.

(ing. Domenico Cerminara)

Il Presidente

(dott. Francesco Curcio)

Il Verbalizzante

(dott.ssa Barbara Carelli)





ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA COMUNITÀ DEL PARCO

(Artt. 9 e 10 legge n° 394 del 06/12/1991, integrata con legge n°426 del 09/12/1998)

PROCESSO VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 29 LUGLIO 2021

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **10:23** presso la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila, sita in Lorica di San Giovanni in Fiore, via Nazionale, a seguito di convocazione prot. 5735 del 20.07.2021 del Presidente della Comunità del Parco, dott. Sebastiano Tarantino, si è riunita in seconda convocazione la **COMUNITÀ DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA** per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Integrazione articolo 11 del "*Regolamento di Funzionamento della Comunità del Parco*", approvato dalla Comunità del Parco in data 05.05.2021, giusta richiesta del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico prot. n. 77361 del 15.07.2021, in atti dell'Ente Parco al prot. n. 5554 del 16.07.2021;
3. Parere obbligatorio della Comunità del Parco sulla "*II^ Variazione al bilancio di previsione 2021*" approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 22 del 14 giugno 2021;
4. Varie ed eventuali.

Presiede il dott. Sebastiano Tarantino, Presidente della Comunità del Parco;

Assiste e verbalizza, collegata in videoconferenza, il Funzionario dell'Ente Parco – dott.ssa Barbara Carelli.

Partecipano, senza diritto di voto, il Presidente dell'Ente Parco, dott. Francesco Curcio (in Sede) e il Responsabile dell'Ufficio Contabile dell'Ente, dott. Fabio Zicarelli (collegato in videoconferenza).

Il Presidente dell'Assemblea, accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 10 del regolamento, come da separato allegato foglio firme e dichiara aperta la seduta:

Assegnati	In carica	Presenti	Assenti
23	23	09	14

Sono acquisite in atti ed allegate al presente verbale le deleghe della provincia di Crotone e dei Comuni di Acri e Corigliano-Rossano.

Il Presidente dell'Assemblea, dott. Sebastiano Tarantino: introduce ai presenti gli argomenti posti all'ordine del giorno della riunione odierna. Verifica le presenze in sala mediante appello e firma foglio presenze e conferma la validità della seduta in quanto tra Sindaci e Delegati risultano presenti 09 Membri della Comunità. Evidenzia che il motivo principale per cui si è reso necessario convocare la seduta odierna della Comunità del Parco è rappresentato dalla necessità di apportare una lieve modifica al "*Regolamento di Funzionamento della Comunità del Parco*",

approvato dalla Comunità del Parco in data 05.05.2021, alla luce della richiesta inviata dal del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico prot. n. 77361 del 15.07.2021, in atti dell'Ente Parco al prot. n. 5554 del 16.07.2021. Occorre procedere quanto prima a tale adempimento, in quanto il predetto Regolamento è lo strumento principale atto a garantire il corretto funzionamento della Comunità. Nella giornata odierna l'Assemblea dovrà esprimersi altresì in merito alla "*II^ Variazione al bilancio di previsione 2021*" approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 22 del 14 giugno 2021, peraltro superiormente approva dai competenti Ministeri, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si passa alla trattazione dell'argomento posto al 1° punto all'ordine del giorno, con oggetto: "Approvazione verbale seduta precedente".

Il Presidente dell'Assemblea, dott. Sebastiano Tarantino: dà lettura del verbale relativo alla seduta precedente, tenutasi lo scorso 05.05.2021 e invita i presenti a votare.

Effettuata la votazione, si registra il seguente esito:

Presenti (n° 09) e votanti (n° 09):

Voti favorevoli: n° 07. Voti contrari: n° 0. Astenuti: n° 2 (Petilia Policastro e Casali del Manco, assenti in occasione della seduta precedente).

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione come sopra riportato

LA COMUNITÀ DEL PARCO

DELIBERA di approvare il verbale di seduta tenutasi in data 05.05.2021 e di dichiararne l'immediata esecutività.

Si passa alla trattazione dell'argomento posto al 2° punto all'ordine del giorno, con oggetto: "Integrazione articolo 11 del "Regolamento di Funzionamento della Comunità del Parco", approvato dalla Comunità del Parco in data 05.05.2021, giusta richiesta del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico prot. n. 77361 del 15.07.2021, in atti dell'Ente Parco al prot. n. 5554 del 16.07.2021;"

Il Presidente dell'Assemblea, dott. Sebastiano Tarantino: invita la dott.ssa Carelli. ad esporre in merito all'argomento in oggetto.

Interviene la dott.ssa Barbara Carelli: riassume ai presenti l'iter di modifica seguito per addivenire alla modifica del "*Regolamento di Funzionamento della Comunità del Parco*", *ad illo tempore* approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 03 del 12.04.2006 e, su disposizione del Ministero dell'Ambiente, con successiva Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 19 dell'08.11.2006, previa rielaborazione ed adozione da parte della stessa Comunità del Parco con verbale in data 13.10.2006. Tale Regolamento adottato nel 2006 veniva superiormente approvata dall'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota DPN/7D/2006/34315 del 28.12.2006. Di recente si è reso necessario apportare alcune modifiche al predetto Regolamento, derivanti da:

- soppressione delle Comunità Montane;
- unione di alcuni Comuni facenti parte della Comunità medesima (Casali del Manco e Corigliano-Rossano);

- modifiche introdotte all'art. 9, comma 4-bis, della legge n. 394/91 con decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 inerenti, in particolare, il rispetto del criterio della parità di genere.

Come già ricordato dal Presidente Tarantino tali modifiche sono state approvate in occasione della precedente riunione della Comunità in data 05.05.2021 e, conseguentemente, il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco con Deliberazione n. 24 del 14.06.2021 ha stabilito:

1. di prendere atto delle modifiche apportate al Regolamento adottato dalla Comunità del Parco nella seduta del 05.05.2021;
2. di approvare, conseguentemente, il Regolamento per il funzionamento della Comunità del Parco, costituito da n° 22 articoli, che si allegava alla stessa deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 4);
3. di trasmettere la Deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica per la prevista attività di vigilanza.

In sede di attività di vigilanza il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico con nota prot. n. 77361 del 15.07.2021, in atti dell'Ente Parco al prot. n. 5554 del 16.07.2021, rilevava, testualmente, che *“Dall'analisi del Regolamento per il funzionamento della Comunità di codesto Ente Parco, oggetto della delibera, non ci sono osservazioni relative alle modifiche apportate agli art. 2 e 4. Risulta altresì incompleta, la citazione all'art 11, del comma 5 dell'art. 9 della legge 394/91. Nelle more che vengano apportare le corrette integrazioni al suddetto Regolamento è sospesa la valutazione della delibera in oggetto”*. A causa di tale refuso di trascrizione dell'articolato di legge, si rende oggi necessario procedere in tal senso, affinché possa sciogliersi la riserva come sopra comunicata dal MITE. Dichiara di aver già provveduto alla rielaborazione del testo regolamentare, già inviato ai Membri della Comunità in allegato alla convocazione della riunione odierna.

Il Presidente dell'Assemblea, dott. Sebastiano Tarantino: sulla scorta di quanto pocanzi illustrato dalla dott.ssa Carelli invita i presenti a votare.

Effettuata la votazione, si registra il seguente esito:

Presenti (n° 09) e votanti (n° 09):

Voti favorevoli: n° 09. Voti contrari: n° 0. Astenuti: n° 0

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione come sopra riportato

LA COMUNITÀ DEL PARCO

DELIBERA

1. di approvare le modifiche degli articoli 2, 4 e 11 del vigente Regolamento di Funzionamento della Comunità del Parco, in ossequio e nel rispetto dall'art. 9, comma 4-bis, della legge n. 394/91, come modificata dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;
2. di dichiarare l'immediata esecutività di quanto sopra approvato;
3. di dare atto che il Regolamento di Funzionamento della Comunità del Parco come sopra modificato (allegato al presente verbale) entrerà in vigore con la data di avvenuta pubblicazione all'Albo dell'Ente, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo e l'esito favorevole dell'Organo di Vigilanza ai sensi dell'art. 9 della legge 394/91 e ss.mm. e ii..

Si passa alla trattazione dell'argomento posto al 3° punto all'ordine del giorno, con oggetto: "Parere obbligatorio della Comunità del Parco sulla "II^ Variazione al bilancio di previsione 2021" approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 22 del 14 giugno 2021;".

Il Presidente dell'Assemblea, dott. Sebastiano Tarantino: invita il dott. Fabio Zicarelli, Responsabile dell'Ufficio Contabile dell'Ente, ad esporre in merito all'argomento in oggetto.

Interviene il dott. Fabio Zicarelli: illustra la II^ Variazione al Bilancio di previsione 2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 22 del 14.06.2021, predisposta sulla scorta della nota prot. n. 34662 del 02.04.2021 del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 2622/2021, con all'oggetto "Art. 4, comma 9 della legge 344/1997 – contributo per l'istituzione dei Parchi dell'Appennino Tosco Emiliano, dell'Asinara, delle Cinque Terre e della Sila – esercizio finanziario 2021" con la quale è stata comunicata la somma disponibile sul pertinente capitolo di spesa quale contributo complessivo in favore dei 4 Enti Parco contemplati dalla norma in oggetto, disponendo a favore di questo Ente il trasferimento dell'importo di € 363.539,50 e della nota prot. n. 54258 del 21.05.2021 del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 4000/2021, con all'oggetto "Esercizio finanziario 2021 - Fondi per spese di natura obbligatoria" con la quale "si è provveduto al trasferimento dei relativi fondi, pari ad euro 2.048.333,10 oltre a euro 273.881,49 concordati con il Comando Raggruppamento Carabinieri Parchi per la ristrutturazione di Stazioni (DPCM 17.11.2020)". In particolare va evidenziato che il trasferimento complessivo del contributo ordinario risulta maggiorato rispetto a quanto preventivato in sede di adozione del bilancio, che avevamo attestato a € 2.016.402,03, in ragione dell'aggiunta della somma di circa € 31.000,00 necessaria alla copertura di quota parte dello stipendio del futuro Direttore. Passa ad esplicitare la distribuzione delle somme più ingenti tra i vari capitoli per complessivi € 669.000,00, sommatoria dei due predetti contributi MITE:

- Cap. 1030 denominato "Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti" - Variazione € 8.000,00 – adeguamento del compenso come disposto da superiori direttive ministeriali;
- Cap. 2160 "Stipendi al Direttore del Parco" – Variazione: € 17.000,00 – somma necessaria per far fronte al compenso del Direttore a partire presumibilmente dal 1° ottobre 2021;
- Cap. 4130 "Spese per gestione Centri Visita, musei, sentieri, aree verdi, attrezzature campeggi, posteggi, strutture informative ect." – Variazione: € 35.000,00 – somme a completamento della previsione 2021 per la Convenzione con Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità
- Cap. 4530 "Spese per la gestione di strutture diverse" – Variazione: € 20.000,00 – € 5.000,00 somma necessaria a fronte della comunicazione Equitalia relativa a liquidazione pregressa; euro 15.000,00 per messa in sicurezza Colonia Silana;
- Cap. 4890 "Spese funzionamento Reparto Carabinieri P.N. "Sila" – Variazione: € 289.881,49 – euro 273.881,49 progetti finanziati dal MITE per ristrutturazioni Caserme del Reparto Carabinieri EPNS (DPCM 17.11.2020); euro 16.000,00 somme a copertura della previsione del Piano Operativo 2021 – approvato con determinazione Direttore ff n. 001/2021;
- Cap. 4900 "Spese per attuazione convenzione con il Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità" – Variazione: € 43.000,00 – Somme per progetti da attuare con Raggruppamento ex cap. 4550, 4910 e 5050 (Convenzione in corso)
- Cap. 5010 "Indennizzi per danni provocati dalla fauna" – Variazione: € 20.000,00 –;
- Cap. 5060 "Interventi di riqualificazione ambientale e restauro di aree degradate" – Variazione: € 30.000,00 – 1° stanziamento per spese (storicizzate) per interventi di riqualificazione nei comuni di Longobucco, Albi, Zagarise e Lorica (San Giovanni in Fiore);

- Cap. 5120 “*Individuazione itinerari naturalistici, storici, artistici, archeologici, ect.*” – Variazione: € 10.000,00 –; Potenziamento Rete degli osservatori astronomici del Parco Nazionale della Sila ricadenti nei comuni del Parco
- Cap. 11040 “*Spese per progettazione, costruzione, trasformazione o acquisto immobili*” - Variazione: € 14.000,00 – somme necessarie per affidamenti di incarichi per individuazione di eventuali interventi locali di adeguamento sismico della Colonia Silana, accatastamento infopoint/casa escursionista V.ggio Racise, accatastamento CRAS ed infopoint del Parco Savelli;
- Cap. 11100 “*Realizzazione di aree attrezzate, aree turistiche, aree verde pubblico, campeggi natura e di itinerari turistici naturalistici, ect.*” - Variazione: € 55.000,00 – euro 25.000,00 somme necessarie per cofinanziamento per realizzazione di un Parco fitness V.ggio Mancuso nel Comune di Taverna; euro 25.000,00 somme necessarie per cofinanziamento comune di Spezzano della Sila per realizzazione del progetto denominato “*Abitare la Sila, lavori di riqualificazione aree urbane, parche e giardini*”; euro 5.000,00 somme necessarie per progetti Convenzione in Corso Raggruppamento Carabinieri Biodiversità
- Cap. 11130 “*Spese per allestimento giardino botanico, vivaio specie spontanee e della biodiversità*” - Variazione: € 7.000,00 – somme necessarie per progetti Convenzione in Corso Raggruppamento Carabinieri Biodiversità
- Cap. 11400 “*Realizzazione progetti per la biodiversità*” - Variazione: € 60.000,00 – somme necessarie per Progetto Lepre e Foto-trappole;
- Cap. 12020 “*Acquisto materiale librario, videofotografico, opere varie, software, ect.*” - Variazione: € 35.000,00 – euro 20.000,00 somme necessarie per implementazione Geoportale; euro 15.000 somme necessarie per potenziamento software in uso al PNS ed adeguamenti di legge;
- Cap. 12070 “*Ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria impianti, attrezzatura e macchinari*” - Variazione: € 10.000,00 – somme necessarie per interventi sulla sede del PNSila;

Evidenzia che il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico con nota prot. n. 74106 dell’08.07.2021, in atti dell’Ente al prot. n. 5403 del 09.07.2021 ha comunicato, testualmente: “*In riferimento alla delibera in oggetto, tenuto conto del parere favorevole del Ministero dell’Economia e delle Finanze, - nota prot. n. 200323 del 06.07.2021 - e considerato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti – verbale n 4 del 09.06. 2021, si comunica l’approvazione del provvedimento in parola.*”

Interviene il Consigliere Delegato del Comune di Corigliano-Rossano: chiede chiarimenti in merito alla somma complessiva prevista in uscita al capitolo 4890 “*Spese funzionamento Reparto Carabinieri P.N. "Sila"*”.

Interviene il dott. Fabio Zicarelli: evidenzia che la variazione complessiva ammonta a € 289.881,49, di cui € 273.881,49 vincolati per la realizzazione di progetti finanziati dal MITE (ristrutturazioni Caserme del Reparto Carabinieri EPNS (DPCM 17.11.2020), la somma aggiuntiva di € 16.000,00 è stata prevista a copertura di somme previste nel Piano Operativo 2021 del Reparto carabinieri “PNSila” per attività di vigilanza e sorveglianza del territorio.

Il Presidente dell’Assemblea, dott. Sebastiano Tarantino: evidenziato che non ci sono ulteriori interventi, sulla scorta di quanto pocanzi illustrato dal dott. Zicarelli, invita i presenti a votare.

Effettuata la votazione, si registra il seguente esito:

Presenti (n° 09) e votanti (n° 09):

Voti favorevoli: n° 09. Voti contrari: n° 0. Astenuti: n° 0

Pertanto, sulla base dell’esito della votazione come sopra riportato

LA COMUNITÀ DEL PARCO

DELIBERA di esprimere proprio parere favorevole sulla “II^ Variazione al bilancio di previsione 2021” approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 22 del 14.06.2021 e di dichiararne l'immediata esecutività.

Si passa alla trattazione dell'argomento posto al 4° punto all'ordine del giorno, con oggetto: “Varie ed eventuali”.

Il Presidente dell'Assemblea, dott. Sebastiano Tarantino: a riguardo afferma che è sua ferma intenzione, nel prossimo mese di settembre, al rientro dalle ferie, intende convocare un'apposita assemblea della Comunità per affrontare nei tempi giusti lo stanziamento dei fondi previsti in favore sia dei Comuni che delle aree protette dal PNRR, stabilendo delle linee guida comuni frutto di un ragionamento organico, volto allo sviluppo sostenibile del territorio silano.

Interviene l'Assessore Delegato del Comune di Acri: propone che, a conclusione dell'incontro o degli incontri che si faranno dopo la pausa estiva aventi ad oggetto ipotesi di programmazione dell'utilizzo dei fondi previsti dal PNRR venga stilato un documento conclusivo da sottoporre al Consiglio Direttivo dell'Ente, per addivenire ad una condivisione di scopi e di intenti. L'elemento fondamentale è avere contezza dell'effettiva quantificazione dei fondi e, soprattutto, della tipologia d'interventi che è possibile realizzare.

Il Presidente dell'Assemblea, dott. Sebastiano Tarantino: constatato che non ci sono ulteriori argomenti da proporre alla trattazione, alle ore 11:30 dichiara conclusa l'Assemblea.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto e confermato, viene sottoscritto.

**Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Barbara Carelli)**

**Il Presidente dell'Assemblea
(dott. Sebastiano Tarantino)**





RIUNIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO
DEL 29 luglio 2021

N.	DENOMINAZIONE ENTE	RAPPR.TE/QUALIFICA	Presenti (SI- NO)
1	Presidente Regione Calabria	/	NO
2	Presidente Provincia di Catanzaro	/	NO
3	Presidente Provincia di Cosenza	/	NO
4	Presidente Provincia di Crotona	Deioli Rocco (teleparto)	SI
5	Comune di Acri	Allypue (ASSESSORE)	SI
6	Comune di Albi	Dee	SI
7	Comune di Aprigliano	/	NO
8	Comune di Bocchigliero	/	NO
9	Comune di Casali del Manco	Manco	SI
10	Comune di Celico	/	NO
11	Comune di Corigliano Rossano	Am. Jambres (CONSIGLIERE DELEGATO)	SI
12	Comune di Cotronei	/	NO
13	Comune di Longobucco	/	NO
14	Comune di Magisano	Dee	SI

N.	DENOMINAZIONE ENTE	RAPPR. TE/QUALIFICA	Presenti (SI- NO)
15	Comune di Mesoraca	<i>Umberto Rana</i>	SI
16	Comune di Petilia Policastro	<i>Dott. Riccardo CATAWI - Subcommissario prefetto</i>	SI
17	Comune di Petronà	<i>[Linea]</i>	NO
18	Comune di San Giovanni in Fiore	<i>[Linea]</i>	NO
19	Comune di Savelli	<i>[Linea]</i>	NO
20	Comune di Sersale	<i>[Linea]</i>	NO
21	Comune di Spezzano della Sila	<i>[Linea]</i>	NO
22	Comune di Taverna	<i>[Linea]</i>	SI
23	Comune di Zagarise	<i>[Linea]</i>	NO

Assegnati	In carica	Presenti	Assenti
23	23	09	14



via M. Nicoletta, 28
88900 - CROTONE

PROVINCIA DI CROTONE

UFFICIO DI PRESIDENZA

www.provincia.crotone.it

Prot. n. 9260
del 28/07/2021

Comunità del Parco
Parco Nazionale della Sila
parcosila@pec.it
Località Lorica

E
ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Direzione Ente Parco Nazionale della Sila
Protocollo N. 0005996/2021 del 29/07/2021

Oggetto: Seduta del 29 luglio 2021. Delega.

IL PRESIDENTE

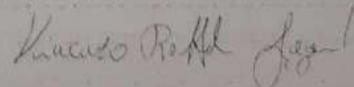
Vista la convocazione di codesto Ente, prot. n. 5735/2021 del 20.07.2021, con la quale è stata invitata questa amministrazione a presenziare alla seduta in oggetto,

considerato che il sottoscritto è impossibilitato a partecipare;

DELEGA

il Sindaco di Mesoraca, Annibale Parise, nato il 26.04.1969, a presenziare all'incontro sopra indicato, dando fin d'ora per rato e valido il suo operato.

Il Presidente f. f.
Vincenzo Raffaele Lagani





COMUNE DI ACRÌ

Provincia di Cosenza

Via Roma – 87041 – Acri (Cs) – tel. 0984/921411 fax 0984/941048

www.comuneacri.gov.it

Acri, 29.07.2021
Prot. n. 12230

IL SINDACO

Vista la Vostra nota del 20 Luglio u.s., prot. n. 0005735/2021 avente come oggetto: **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA COMUNITA' DEL PARCO 29.07.2021** (A NORMA DELL'ART. 10, COMMA 4 DELLA L. N. 394/91);

Atteso che per improrogabili impegni istituzionali non è possibile la presenza del sindaco per l'odierna assemblea;

DELEGA

L'assessore Abbruzzese Francesca nata ad Acri il 14/07/1974 a rappresentare il Comune di Acri nell'odierna assemblea attribuendo alla stessa anche facoltà di voto



IL SINDACO
Avv. Pino Capalbo



E
ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Direzione Ente Parco Nazionale della Sila
Protocollo N.0006011/2021 del 29/07/2021



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO
Provincia di Cosenza

Premesso che il Presidente della Comunità del Parco con nota prot.n.5735/2021, assunta agli atti di questo Ente al prot.n.71456/2021, ha invitato lo scrivente a partecipare alla seduta della Comunità del Parco Nazionale della Sila, che si terrà in data 29 luglio p.v. alle ore 9,00 in prima convocazione ed alle ore 10,00 in seconda convocazione, presso la Sede Legale ed Amministrativa dell'ente Parco Nazionale della Sila, sita in Lorica di San Giovanni In Fiore, Via Nazionale s.n.s;

Che per impegni lo stesso è impossibilitato a partecipare;

DELEGA

l'avv.to Domenico Rotondo, in qualità di Consigliere Comunale, a partecipare all'incontro di che trattasi.

Il Sindaco
f.to Ing. Flavio Stasi

ALLEGATO AL VERBALE DI RIUNIONE DELLA COMUNITÀ DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA DEL 29 LUGLIO 2021

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITÀ DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA

ART. 1

Il presente regolamento in conformità al disposto della legge N° 394 del 6/12/1991 e ss.mm.e ii., disciplina il funzionamento e formula gli indirizzi per la emanazione dei provvedimenti amministrativi della Comunità del Parco della Sila.

ART.2

La Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco della Sila.

La Comunità del Parco è costituita dal Presidente della Regione Calabria, dai Presidenti delle Province di Catanzaro, Cosenza e Crotone e dai Sindaci nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco.

I componenti di cui al comma 2) possono essere sostituiti da loro delegati con delega valida per ogni singola seduta.

Ogni Componente titolare o delegato può rappresentare un solo Ente.

La Comunità del Parco delibera a maggioranza con le procedure stabilite dal presente regolamento e per quanto in esso non previsto in base alle norme di Legge in materia.

ART. 3

Ai Componenti della Comunità del Parco e all'ufficio di presidenza viene assegnato un gettone di presenza per ogni seduta alla quale partecipano, nella misura stabilita con decreto del Ministero della Transizione Ecologica, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e prevista per la partecipazione alle riunioni degli organi del Parco.

La risorsa economica annua da assegnare alla Comunità del Parco verrà stabilita in apposita voce del bilancio annuale dell'Ente Parco.

La Comunità del Parco, per le proprie competenze (riunioni, manifestazioni, attività etc.), si avvale degli Uffici dell'Ente.

I documenti della Comunità del Parco sono conservati presso gli Uffici della stessa sede.

ART. 4

La Comunità del Parco promuove le iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle collettività, residenti all'interno del Parco e nei territori adiacenti, ed adotta il proprio regolamento di funzionamento.

Quale organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco procede alla designazione di 4 (quattro) rappresentanti per la formazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, ai sensi e per gli effetti dell'art.9 comma 4 della legge 394/91 e s.m.i..

La Comunità del Parco esprime il proprio parere che è obbligatorio sui seguenti argomenti:

- 1) Regolamento del Parco;
- 2) Piano per il Parco;
- 3) Bilancio di previsione e conto consuntivo;
- 4) Statuto dell'Ente;
- 5) Ogni altro argomento a richiesta di un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo.

La Comunità del Parco delibera, previo parere vincolante del Consiglio Direttivo, il Piano pluriennale economico e sociale di cui all'art.14 della legge quadro e vigila sulla sua attuazione.

La risorsa economica per la redazione del Piano pluriennale economico e sociale, da assegnare alla Comunità del Parco, verrà stabilita in apposita voce del bilancio dell'Ente Parco.

La Comunità del Parco elegge al suo interno un presidente ed un vicepresidente, che restano in carica cinque anni. Il presidente ed il vicepresidente restano in carica fino al permanere dei requisiti di eleggibilità. È eletto chi raggiunge la maggioranza dei 2/3 dei componenti della Comunità. Nel caso di doppia elezione infruttuosa, il presidente ed il

vicepresidente vengono eletti a maggioranza semplice dei presenti. A parità di voti si procede al ballottaggio tra i due candidati.

La Comunità del Parco, nell'ambito delle proprie competenze, può proporre annualmente un programma di iniziative per favorire lo sviluppo sociale delle collettività residenti all'interno del Parco, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, che provvederà all'assegnazione delle risorse necessarie in fase di approvazione del bilancio.

ART. 5

La Comunità del Parco svolge verifiche generali sull'attuazione del Piano pluriennale economico e sociale di cui all'art.14 della legge quadro e verifica la coerenza delle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo rispetto agli atti di indirizzo emanati.

ART. 6

La Comunità del Parco dura in carica 5 anni fino a diversa disposizione di legge.

ART. 7

La Comunità del Parco si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente e ogni qualvolta venga richiesto dal Presidente dell'Ente Parco o da un terzo dei propri componenti.

In tal caso il Presidente convoca la Comunità entro il decimo giorno dalla richiesta stessa e la seduta dovrà tenersi entro il ventesimo giorno dalla data di ricevimento della richiesta.

Nel caso di richiesta di urgenza i tempi di cui innanzi sono dimezzati.

ART. 8

La Comunità del Parco è convocata dal Presidente che la presiede.

Le sedute della Comunità del Parco sono pubbliche, fatta salva la segretezza delle deliberazioni ove esse si esprimano in ordine ad apprezzamenti su qualità o su atti di una persona.

In caso di assenza o impedimento del Presidente la Comunità è presieduta dal Vicepresidente.

In caso di dimissione, morte o impedimento del Presidente, la Comunità del Parco è convocata, entro 90 giorni, dal vicepresidente per l'elezione del nuovo presidente.

Funge da segretario il Direttore dell'Ente Parco o suo delegato.

I membri del Consiglio Direttivo che non sono componenti della Comunità del Parco possono partecipare alle riunioni senza diritto di voto.

Il Presidente dell'Ente Parco è invitato alle sedute e partecipa senza diritto di voto.

ART. 9

La convocazione dei componenti è fatta tramite avviso scritto, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, o telegramma o a mezzo fax, da inoltrare almeno dieci giorni prima della data stabilita per la seduta.

In caso di convocazione d'urgenza l'avviso dovrà pervenire almeno 48 ore prima della seduta. Nell'avviso di convocazione devono essere elencati gli argomenti sui quali la Comunità è chiamata a decidere. L'avviso deve contenere l'indicazione della prima e seconda convocazione che può avvenire trascorsa un'ora dalla prima convocazione.

La Comunità del Parco ha la sede operativa in Comune di San Giovanni in Fiore, località Loriga, presso la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco. Le adunanze, di norma, si svolgono presso la stessa sede e comunque possono essere itineranti.

ART. 10

Le sedute della Comunità del Parco sono convocate in prima e seconda convocazione e sono valide allorché sia presente la metà più uno dei suoi componenti in prima convocazione ed 1/3 degli stessi in seconda nella quale possono essere trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

La seconda convocazione può aver luogo nella stessa giornata, almeno un'ora dopo l'orario fissato per la prima convocazione.

ART. 11

In caso di votazione le decisioni vengono adottate a maggioranza dei votanti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Per la designazione dei 4 (quattro) componenti da nominare nel Consiglio Direttivo dell'Ente, a norma del comma 4 bis dell'art.9 della legge 394/91 e s.m.i., *“deve essere rispettato il criterio della parità di genere”*.

Come previsto dal vigente Statuto la designazione dei 4 (quattro) rappresentanti della Comunità del Parco avviene a maggioranza dei votanti e ciascun elettore non può votare più di tre nominativi. Qualora la designazione riguardi un numero inferiore (tre o due) l'espressione del voto è limitato ad un numero di preferenze inferiore di una unità rispetto al numero dei designati.

Ai sensi del comma 5 dell'art.9 della legge 394/91 e s.m.i., “Le designazioni sono effettuate entro quarantacinque giorni dalla richiesta del Ministro dell'ambiente. Decorsi ulteriori trenta giorni dalla scadenza del termine di quarantacinque giorni, il Presidente esercita le funzioni del Consiglio direttivo fino all'insediamento di questo. Il Presidente esercita le predette funzioni per un periodo non superiore comunque a centottanta giorni. Qualora siano designati membri della Comunità del parco sindaci di un comune oppure presidenti di una comunità montana, di una provincia o di una regione presenti nella Comunità del parco, la cessazione dalla predetta carica a qualsiasi titolo comporta la decadenza immediata dall'incarico di membro del consiglio direttivo e il conseguente rinnovo, entro quarantacinque giorni dalla cessazione, della designazione. La stessa norma si applica nei confronti degli assessori e dei consiglieri degli stessi enti. La stessa norma si applica nei confronti degli assessori e dei consiglieri degli stessi enti”.

La seduta dovrà essere dichiarata deserta qualora, trascorsi sessanta minuti dall'ora fissata, non sia stato raggiunto il numero legale. Della seduta sarà reso verbale. Il numero di componenti richiesto per la validità della seduta viene computato anche con le rappresentanze che dichiarano di astenersi dal voto.

ART. 12

All'inizio di ogni seduta, a cura del Segretario, si procede all'appello dei componenti per la verifica del numero legale e della validità dell'adunanza. Fatto l'appello nominale ed accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Per le votazioni a scrutinio segreto, il Presidente affida a tre componenti le funzioni di scrutatori.

ART. 13

I componenti della Comunità che intendono parlare su di un oggetto all'ordine del giorno debbono farne richiesta al Presidente, che accorda la parola secondo l'ordine delle domande. Gli interventi dei componenti nella discussione non devono superare la durata di cinque minuti.

Nessun componente della Comunità può parlare più di due volte sullo stesso argomento. È consentito al Presidente interrompere gli interventi ove ricorrano motivi di garanzie del rispetto delle norme del regolamento.

Il Presidente può impedire la parola ad un componente che sia stato richiamato due volte al rispetto del regolamento senza che costui ne abbia tenuto conto.

ART. 14

I richiami riguardanti il rispetto del regolamento, l'ordine del giorno, l'ordine dei lavori o la priorità delle votazioni hanno la precedenza sulla discussione principale. In tale ipotesi possono parlare, dopo il proponente soltanto un componente a favore ed uno contro per non più di cinque minuti. Ove la Comunità sia chiamata dal Presidente a decidere su questi richiami, la votazione ha luogo per alzata di mano.

ART. 15

Le votazioni avvengono per appello nominale o per alzata di mano. Per procedere alla votazione per appello nominale, il Presidente specifica il significato del "SI" e del "NO" e, subito dopo, il Segretario procede all'appello e all'annotazione dei voti. La votazione per alzata di mano è soggetta a controprova ove venga richiesta. Le deliberazioni si adottano a scrutinio segreto su richiesta della maggioranza dei presenti o quando riguardano questioni concernenti persone.

Terminate le votazioni il Presidente ne proclama l'esito. Il Presidente può sciogliere la seduta tutte le volte che si verificano eventi atti a turbare l'ordine pubblico.

ART. 16

I membri del Consiglio Direttivo che partecipano alle sedute della Comunità possono, a richiesta del Presidente o dei componenti, esprimere pareri. Tali pareri saranno annotati a verbale.

ART. 17

È istituito l'Ufficio di Presidenza che è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre componenti eletti dalla Comunità del Parco al proprio interno ed ha funzioni di collaborazione con il Presidente al fine di migliorare e coordinare la funzionalità dell'Assemblea stessa. Si riunisce prima della convocazione dell'assemblea della Comunità del Parco per concordarne la data e l'ordine del giorno.

All'Ufficio di Presidenza viene trasmessa dagli uffici dell'Ente Parco copia degli atti deliberativi del Consiglio Direttivo.

ART. 18

La Comunità può costituire al proprio interno con apposita delibera commissioni tematiche, senza alcun onere per l'Ente Parco, con il compito di elaborare proposte come previsto dal secondo comma dell'art. 10 della legge 394/91 e s.m.i..

La delibera di istituzione delle Commissioni ne stabilisce le modalità di costituzione e la durata.

La Comunità del Parco per le attività ad essa demandate dall'art. 10 della legge 394/91 e s.m.i. si avvale di personale in possesso di competenze specifiche operante nell'ambito della struttura dell'Ente (Direttore, Funzionari, Consulenti).

La Comunità può proporre all'Ente Parco la costituzione di forum tematici coinvolgenti gli attori sociali ed economici del territorio.

ART. 19

Il processo verbale dell'adunanza della Comunità deve contenere i nomi dei componenti presenti alla votazione nei singoli argomenti, con la indicazione di quelli che si sono astenuti o contrari.

I processi verbali sono firmati dal Presidente e dal Segretario e vengono letti ed approvati nella seduta stessa o in quella successiva.

ART. 20

Le delibere della Comunità, numerate progressivamente per ciascun anno e rilegate in volumi, devono essere trasmesse, a cura del Segretario, all'Ente Parco per l'affissione all'Albo e la pubblicazione sul sito del Parco per un periodo non inferiore a quindici giorni, affinché se ne realizzi la più ampia diffusione. Per il rilascio di copia si applica la normativa vigente.

ART. 21

La Comunità del Parco non può deliberare modifiche al presente regolamento se non interviene la metà più uno dei suoi componenti.

Le deliberazioni, per quanto sopra, sono valide se assunte con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti assegnati all'organo.

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Regolamento, si applicano le norme di legge vigenti in materia.

ART. 22

Il presente Regolamento entra in vigore con la data di avvenuta pubblicazione all'Albo dell'Ente, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo e l'esito favorevole dell'Organo di Vigilanza ai sensi dell'art. 9 della legge 394/91.

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
COMUNITÀ DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA

ART. 1

Il presente regolamento in conformità al disposto della legge N° 394 del 6/12/1991 e ss.mm.e ii., disciplina il funzionamento e formula gli indirizzi per la emanazione dei provvedimenti amministrativi della Comunità del Parco della Sila.

ART.2

La Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco della Sila.

La Comunità del Parco è costituita dal Presidente della Regione Calabria, dai Presidenti delle Province di Catanzaro, Cosenza e Crotona e dai Sindaci nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco.

I componenti di cui al comma 2) possono essere sostituiti da loro delegati con delega valida per ogni singola seduta.

Ogni Componente titolare o delegato può rappresentare un solo Ente.

La Comunità del Parco delibera a maggioranza con le procedure stabilite dal presente regolamento e per quanto in esso non previsto in base alle norme di Legge in materia.

ART. 3

Ai Componenti della Comunità del Parco e all'ufficio di presidenza viene assegnato un gettone di presenza per ogni seduta alla quale partecipano, nella misura stabilita con decreto del Ministero della Transizione Ecologica, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e prevista per la partecipazione alle riunioni degli organi del Parco.

La risorsa economica annua da assegnare alla Comunità del Parco verrà stabilita in apposita voce del bilancio annuale dell'Ente Parco.

La Comunità del Parco, per le proprie competenze (riunioni, manifestazioni, attività etc.), si avvale degli Uffici dell'Ente.

I documenti della Comunità del Parco sono conservati presso gli Uffici della stessa sede.

ART. 4

La Comunità del Parco promuove le iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle collettività, residenti all'interno del Parco e nei territori adiacenti, ed adotta il proprio regolamento di funzionamento.

Quale organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco procede alla designazione di 4 (quattro) rappresentanti per la formazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, ai sensi e per gli effetti dell'art.9 comma 4 della legge 394/91 e s.m.i..

La Comunità del Parco esprime il proprio parere che è obbligatorio sui seguenti argomenti:

- 1) Regolamento del Parco;
- 2) Piano per il Parco;
- 3) Bilancio di previsione e conto consuntivo;
- 4) Statuto dell'Ente;
- 5) Ogni altro argomento a richiesta di un terzo dei componenti del Consiglio Direttivo.

La Comunità del Parco delibera, previo parere vincolante del Consiglio Direttivo, il Piano pluriennale economico e sociale di cui all'art.14 della legge quadro e vigila sulla sua attuazione.

La risorsa economica per la redazione del Piano pluriennale economico e sociale, da assegnare alla Comunità del Parco, verrà stabilita in apposita voce del bilancio dell'Ente Parco.

La Comunità del Parco elegge al suo interno un presidente ed un vicepresidente, che restano in carica cinque anni. Il presidente ed il vicepresidente restano in carica fino al permanere dei requisiti di eleggibilità. È eletto chi raggiunge la maggioranza dei 2/3 dei componenti della Comunità. Nel caso di doppia elezione infruttuosa, il presidente ed il

vicepresidente vengono eletti a maggioranza semplice dei presenti. A parità di voti si procede al ballottaggio tra i due candidati.

La Comunità del Parco, nell'ambito delle proprie competenze, può proporre annualmente un programma di iniziative per favorire lo sviluppo sociale delle collettività residenti all'interno del Parco, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo, che provvederà all'assegnazione delle risorse necessarie in fase di approvazione del bilancio.

ART. 5

La Comunità del Parco svolge verifiche generali sull'attuazione del Piano pluriennale economico e sociale di cui all'art.14 della legge quadro e verifica la coerenza delle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo rispetto agli atti di indirizzo emanati.

ART. 6

La Comunità del Parco dura in carica 5 anni fino a diversa disposizione di legge.

ART. 7

La Comunità del Parco si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente e ogni qualvolta venga richiesto dal Presidente dell'Ente Parco o da un terzo dei propri componenti.

In tal caso il Presidente convoca la Comunità entro il decimo giorno dalla richiesta stessa e la seduta dovrà tenersi entro il ventesimo giorno dalla data di ricevimento della richiesta.

Nel caso di richiesta di urgenza i tempi di cui innanzi sono dimezzati.

ART. 8

La Comunità del Parco è convocata dal Presidente che la presiede.

Le sedute della Comunità del Parco sono pubbliche, fatta salva la segretezza delle deliberazioni ove esse si esprimano in ordine ad apprezzamenti su qualità o su atti di una persona.

In caso di assenza o impedimento del Presidente la Comunità è presieduta dal Vicepresidente.

In caso di dimissione, morte o impedimento del Presidente, la Comunità del Parco è convocata, entro 90 giorni, dal vicepresidente per l'elezione del nuovo presidente.

Funge da segretario il Direttore dell'Ente Parco o suo delegato.

I membri del Consiglio Direttivo che non sono componenti della Comunità del Parco possono partecipare alle riunioni senza diritto di voto.

Il Presidente dell'Ente Parco è invitato alle sedute e partecipa senza diritto di voto.

ART. 9

La convocazione dei componenti è fatta tramite avviso scritto, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, o telegramma o a mezzo fax, da inoltrare almeno dieci giorni prima della data stabilita per la seduta.

In caso di convocazione d'urgenza l'avviso dovrà pervenire almeno 48 ore prima della seduta. Nell'avviso di convocazione devono essere elencati gli argomenti sui quali la Comunità è chiamata a decidere. L'avviso deve contenere l'indicazione della prima e seconda convocazione che può avvenire trascorsa un'ora dalla prima convocazione.

La Comunità del Parco ha la sede operativa in Comune di San Giovanni in Fiore, località Loriga, presso la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco. Le adunanze, di norma, si svolgono presso la stessa sede e comunque possono essere itineranti.

ART. 10

Le sedute della Comunità del Parco sono convocate in prima e seconda convocazione e sono valide allorché sia presente la metà più uno dei suoi componenti in prima convocazione ed 1/3 degli stessi in seconda nella quale possono essere trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

La seconda convocazione può aver luogo nella stessa giornata, almeno un'ora dopo l'orario fissato per la prima convocazione.

ART. 11

In caso di votazione le decisioni vengono adottate a maggioranza dei votanti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Per la designazione dei 4 (quattro) componenti da nominare nel Consiglio Direttivo dell'Ente, a norma del comma 4 bis dell'art.9 della legge 394/91 e s.m.i., *“deve essere rispettato il criterio della parità di genere”*.

Come previsto dal vigente Statuto la designazione dei 4 (quattro) rappresentanti della Comunità del Parco avviene a maggioranza dei votanti e ciascun elettore non può votare più di tre nominativi. Qualora la designazione riguardi un numero inferiore (tre o due) l'espressione del voto è limitato ad un numero di preferenze inferiore di una unità rispetto al numero dei designati.

Ai sensi del comma 5 dell'art.9 della legge 394/91 e s.m.i., *“Le designazioni sono effettuate entro quarantacinque giorni dalla richiesta del Ministro dell'ambiente. Decorsi ulteriori trenta giorni dalla scadenza del termine di quarantacinque giorni, il Presidente esercita le funzioni del Consiglio direttivo fino all'insediamento di questo. Il Presidente esercita le predette funzioni per un periodo non superiore comunque a centottanta giorni. Qualora siano designati membri della Comunità del parco sindaci di un comune oppure presidenti di una comunità montana, di una provincia o di una regione presenti nella Comunità del parco, la cessazione dalla predetta carica a qualsiasi titolo comporta la decadenza immediata dall'incarico di membro del consiglio direttivo e il conseguente rinnovo, entro quarantacinque giorni dalla cessazione, della designazione. La stessa norma si applica nei confronti degli assessori e dei consiglieri degli stessi enti. La stessa norma si applica nei confronti degli assessori e dei consiglieri degli stessi enti”*.

La seduta dovrà essere dichiarata deserta qualora, trascorsi sessanta minuti dall'ora fissata, non sia stato raggiunto il numero legale. Della seduta sarà reso verbale. Il numero di componenti richiesto per la validità della seduta viene computato anche con le rappresentanze che dichiarano di astenersi dal voto.

ART. 12

All'inizio di ogni seduta, a cura del Segretario, si procede all'appello dei componenti per la verifica del numero legale e della validità dell'adunanza. Fatto l'appello nominale ed accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Per le votazioni a scrutinio segreto, il Presidente affida a tre componenti le funzioni di scrutatori.

ART. 13

I componenti della Comunità che intendono parlare su di un oggetto all'ordine del giorno debbono farne richiesta al Presidente, che accorda la parola secondo l'ordine delle domande. Gli interventi dei componenti nella discussione non devono superare la durata di cinque minuti.

Nessun componente della Comunità può parlare più di due volte sullo stesso argomento. È consentito al Presidente interrompere gli interventi ove ricorrano motivi di garanzie del rispetto delle norme del regolamento.

Il Presidente può impedire la parola ad un componente che sia stato richiamato due volte al rispetto del regolamento senza che costui ne abbia tenuto conto.

ART. 14

I richiami riguardanti il rispetto del regolamento, l'ordine del giorno, l'ordine dei lavori o la priorità delle votazioni hanno la precedenza sulla discussione principale. In tale ipotesi possono parlare, dopo il proponente soltanto un componente a favore ed uno contro per non più di cinque minuti. Ove la Comunità sia chiamata dal Presidente a decidere su questi richiami, la votazione ha luogo per alzata di mano.

ART. 15

Le votazioni avvengono per appello nominale o per alzata di mano. Per procedere alla votazione per appello nominale, il Presidente specifica il significato del "SI" e del "NO" e, subito dopo, il Segretario procede all'appello e all'annotazione dei voti. La votazione per alzata di mano è soggetta a controprova ove venga richiesta. Le deliberazioni si adottano a scrutinio segreto su richiesta della maggioranza dei presenti o quando riguardano questioni concernenti persone.

Terminate le votazioni il Presidente ne proclama l'esito. Il Presidente può sciogliere la seduta tutte le volte che si verificano eventi atti a turbare l'ordine pubblico.

ART. 16

I membri del Consiglio Direttivo che partecipano alle sedute della Comunità possono, a richiesta del Presidente o dei componenti, esprimere pareri. Tali pareri saranno annotati a verbale.

ART. 17

È istituito l'Ufficio di Presidenza che è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre componenti eletti dalla Comunità del Parco al proprio interno ed ha funzioni di collaborazione con il Presidente al fine di migliorare e coordinare la funzionalità dell'Assemblea stessa. Si riunisce prima della convocazione dell'assemblea della Comunità del Parco per concordarne la data e l'ordine del giorno.

All'Ufficio di Presidenza viene trasmessa dagli uffici dell'Ente Parco copia degli atti deliberativi del Consiglio Direttivo.

ART. 18

La Comunità può costituire al proprio interno con apposita delibera commissioni tematiche, senza alcun onere per l'Ente Parco, con il compito di elaborare proposte come previsto dal secondo comma dell'art. 10 della legge 394/91 e s.m.i..

La delibera di istituzione delle Commissioni ne stabilisce le modalità di costituzione e la durata.

La Comunità del Parco per le attività ad essa demandate dall'art. 10 della legge 394/91 e s.m.i. si avvale di personale in possesso di competenze specifiche operante nell'ambito della struttura dell'Ente (Direttore, Funzionari, Consulenti).

La Comunità può proporre all'Ente Parco la costituzione di forum tematici coinvolgenti gli attori sociali ed economici del territorio.

ART. 19

Il processo verbale dell'adunanza della Comunità deve contenere i nomi dei componenti presenti alla votazione nei singoli argomenti, con la indicazione di quelli che si sono astenuti o contrari.

I processi verbali sono firmati dal Presidente e dal Segretario e vengono letti ed approvati nella seduta stessa o in quella successiva.

ART. 20

Le delibere della Comunità, numerate progressivamente per ciascun anno e rilegate in volumi, devono essere trasmesse, a cura del Segretario, all'Ente Parco per l'affissione all'Albo e la pubblicazione sul sito del Parco per un periodo non inferiore a quindici giorni, affinché se ne realizzi la più ampia diffusione. Per il rilascio di copia si applica la normativa vigente.

ART. 21

La Comunità del Parco non può deliberare modifiche al presente regolamento se non interviene la metà più uno dei suoi componenti.

Le deliberazioni, per quanto sopra, sono valide se assunte con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti assegnati all'organo.

Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Regolamento, si applicano le norme di legge vigenti in materia.

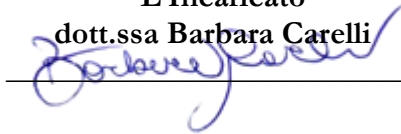
ART. 22

Il presente Regolamento entra in vigore con la data di avvenuta pubblicazione all'Albo dell'Ente, dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo e l'esito favorevole dell'Organo di Vigilanza ai sensi dell'art. 9 della legge 394/91.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per gg. 15.

Lorica, li 26.10.2021

L'Incaricato
dott.ssa Barbara Carelli



La presente deliberazione è stata trasmessa via pec al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n° 8472 del 26.10.2021;

La presente deliberazione è stata trasmessa via pec al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n° _____ del _____;

La presente deliberazione è stata trasmessa via pec alla Corte dei Conti con nota prot. n° _____ del _____;

La presente deliberazione è stata trasmessa via pec alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n° _____ del _____;

La presente deliberazione è stata trasmessa via pec all'Autorità Nazionale Anticorruzione con nota prot. n° _____ del _____;

La presente deliberazione è stata trasmessa via mail al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n° 8472 del 26.10.2021;